



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

P +39 0461 492930

F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



SPETTABILI

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEGLI IMPIANTI

SERVIZIO BACINI MONTANI

SERVIZIO FAUNISTICO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE
PROTETTE

AGENZIA PROVINCIALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
U.O. PER LA TUTELA DELL'ACQUA

SERVIZIO GEOLOGICO

LORO SEDI

S173/2023/18.6.2-fascicoli (C/16915)/(ELB)

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Presa d'atto della comunicazione preventiva per la derivazione di acqua pubblica da sorgente sita in corrispondenza della p.f. 2412/10 in C.C. Trento ad uso antincendio.

Comunicazione preventiva presentata in data 21 febbraio 2023, in atti al prot. n. 143804. Intestatario del titolo a derivare: Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Depurazione. Servizio Gestione degli impianti

Pratica: C/16915

[MRCOMPAT- Comunicazione preventiva per prelievi effettuati dalla Provincia o propri enti strumentali per attività istituzionali - Fine Procedimento]

All.ti: 4

In data 21 febbraio 2023, in atti al prot. n. 143804, il Servizio Gestione degli impianti dell'Agenzia per la Depurazione ha chiesto la concessione per poter derivare dalla sorgente sita in

corrispondenza della p.f. 2412/10 in C.C. di Trento, che alimenta il corso d'acqua identificato dal codice A0A2A10126, la portata d'acqua di 30,0 l/s massimi e di 20 l/s medi ad uso antincendio a servizio del futuro deposito temporaneo previsto tra il lotto 1 e i lotti 2-3-4 e della discarica per rifiuti non pericolosi presso il "piazzale nord" in località "Ischia Podetti".

Dalla relazione tecnica allegata alla domanda si evince che:

- l'uso dell'acqua è di tipo occasionale e dovuto essenzialmente all'adduzione del circuito antincendio della discarica in occasione di incendi e in caso di collaudi periodici (in quest'ultimo caso il consumo d'acqua sarà quello strettamente necessario a verificare il corretto funzionamento dell'impianto);
- il prelievo avverrà da un piccolo laghetto presente in sito alimentato da una sorgente ed utilizzato per un precedente impianto in disuso. Esso funge da serbatoio di testata della rete la cui funzione principale è quella di garantire la portata d'acqua richiesta dagli idranti in caso di incendio;
- sono previsti 8 idranti nella "Zona piattaforme" (zona dove verranno costruite le piattaforme di stoccaggio provvisorie) e 12 idranti nella "Zona catino nord" (zona dove verrà costruita la nuova discarica), che erogano ciascuno una portata di 5 l/s;
- per ottenere una portata di 5 l/s per 4 idranti per 1 ora (ai sensi della UNI 10779), e quindi una portata di 20 l/s con una pressione minima di 3 Bar agli idranti, si prevede l'installazione di 2 pompe centrifughe ad asse orizzontale (non sommergibile) con portata di esercizio di 15 l/s ciascuna e prevalenza di 80 m.

Con riferimento alla comunicazione preventiva sopra descritta, visti i pareri positivi espressi dal Settore qualità ambientale di APPA (prot. n. 226670 dd. 22.03.2023) e dal Servizio Geologico (prot. n. 366108 dd. 16.05.2023) ai fini dell'ammissibilità preliminare ad istruttoria della domanda di concessione in argomento ai sensi dell'art. 2, comma 2 delle N.d.T. del P.T.A. di cui alla D.G.P. n. 2320 dd. 16.12.2022, si chiede agli enti in indirizzo che già non si sono espressi, di voler comunicare direttamente al Servizio Gestione degli impianti dell'Agenzia per la Depurazione ed in conoscenza allo Scrivente, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento, eventuali prescrizioni o condizioni di limitazione al prelievo. Si allega pertanto alla presente nota la comunicazione inviata dal Servizio Gestione degli impianti completa degli allegati descrittivi. Si rappresenta che, in assenza di condizioni ostative rappresentate dagli enti in indirizzo, il richiedente può procedere all'attivazione del prelievo secondo le modalità richieste.

Considerato che:

- il dato della portata massima di concessione viene definito pari a 30 l/s, risultante dalla somma delle portate di esercizio delle due pompe che si prevede di installare;
- la portata media di concessione è fissata pari 20 l/s, portata prevista secondo i fabbisogni della UNI 10779.

Con la presente, considerata la necessità di attivare senza ritardi la derivazione richiesta, lo scrivente Servizio prende atto che, ai sensi dell'art. 49 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, la suddetta Comunicazione preventiva, che deve essere conservata dal Titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2052 subordinatamente all'assolvimento delle seguenti **prescrizioni**:

- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali, scaricabile dal sito <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica>, comprensiva di:
 - elaborati grafici che rappresentino l'intero impianto, nonché le caratteristiche e il dimensionamento delle opere di presa e di adduzione;
 - documentazione fotografica delle opere realizzate.

La derivazione non potrà essere attivata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione.

- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di complessivi 30 l/s;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 21 febbraio 2023, data di presentazione della domanda:

Titolare della concessione	Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Depurazione. Servizio Gestione degli impianti
Derivazione da	sorgente sita in corrispondenza della p.f. 2412/10 in C.C. di Trento, che alimenta il corso d'acqua identificato dal codice A0A2A10126
Uso	antincendio
Particelle servite	pp.ff. 2386/1, 2373/3, 2380/6, 2411/4, 2411/6, 2412/2, 2412/8, 2412/10, 2412/12, 2412/13, 2413/5 in C.C. Trento
Portata massima	30 l/s
Portata media	20 l/s
Periodo di utilizzo	intero anno
Scadenza	31 dicembre 2052
Canone	non soggetto secondo le attuali previsioni normative fino ad eventuale cambio di titolarità

Si rende noto che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto non è soggetto a canone demaniale ai sensi dell'art. 16 decies co. 5 della l.p. 8 luglio 1976, n. 18;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra definito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del Titolare di cui alla presente pratica C/16915, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste ai proprietari dei terreni eventualmente interessati dalle stesse.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ELB

Per informazioni su questa lettera:

dott.ssa Elena Bertoni
tel: 0461-492941

e-mail: elena.bertoni@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento

Elenco allegati:

All.1: Mod. MRCOMPAT

All.2: Stato di progetto. Relazione idraulica

All.3: Stato di progetto. Planimetria localizzazione sorgente

All.4: Documentazione fotografica